

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 31

Adunanza 26 luglio 2006

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI PINASCA - QUARTA VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.I. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 806-242533/2006

Sotto la presidenza del Vicepresidente SERGIO BISACCA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, presso la Sala Giunta del Consiglio Provinciale - P.zza Castello, 205 - Torino, con l'intervento degli Assessori: FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, ELEONORA ARTESIO, PATRIZIA BUGNANO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, ALESSANDRA SPERANZA, CARLO CHIAMA e con la partecipazione del Vicesegretario Generale NICOLA TUTINO.

Sono assenti il Presidente ANTONIO SAITTA e gli Assessori CINZIA CONDELLO, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, SILVANA SANLORENZO e AURORA TESIO.

Il Vicepresidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Vicepresidente.

Premesso che per il Comune di Pinasca:
la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.I. approvato con Deliberazione della G.R. n. 76 – 5272 del 20/05/1986 il quale è stato modificato con una variante strutturale approvata con deliberazione G.R. n. 8 – 24085 del 10/03/1998;
- ha approvato due varianti parziali al P.R.G.I. vigente con deliberazione C.C. n. 11 del 23/05/2001 e n. 7 del 11/02/2005 ;
- ha adottato il progetto preliminare della variante strutturale di Adeguamento al P.A.I. con deliberazione C.C.M. n. 25 del 25/09/2003;
- con deliberazione C.C. n. 19 del 27/06/2006 ha adottato il progetto preliminare della quarta variante parziale al P.R.G.I. vigente che ha trasmesso alla Provincia in data 12/07/2006 (*prat. n. 92/2006*), per il pronunciamento di compatibilità previsto dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77;

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 2.862 abitanti nel 1971, 2.861 abitanti nel 1981, 2.836 abitanti nel 1991, 2.952 abitanti nel 2001; il trend demografico evidenzia un andamento pressoché costante negli anni 1971 – 1991 e crescente nell’ultimo decennio;
 - superficie territoriale: 3.453 ettari di montagna. La conformazione fisico – morfologica denota un paesaggio montano con pendenze elevate (il 71% del territorio ha pendenze superiori al 20%) solo localmente meno accentuate. Si segnala la presenza di “superfici boscate” interessanti una superficie di 2.225 ettari (il 64% del territorio comunale);
 - è compreso nel circondario di Pinerolo, Sub-ambito della “*Comunità montana delle Valli Chisone e Germanasca*” rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di Coordinamento sovracomunale, previsti all’art. 15.3.1 delle Norme di Attuazione del Piano territoriale di Coordinamento (P.T.C.), di cui l’Amministrazione Provinciale propugna l’attuazione, attraverso la definizione concorde di una strategia di sub-ambito;
 - insediamenti residenziali: non è compreso tra i centri di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.9.2);
 - sistema produttivo: è classificato all’interno dell’ambito produttivo marginale denominato “*Bacino di Perosa*” individuato dal P.T.C. (art. 10.3);
 - fa parte del Patto Territoriale del Pinerolese (assieme ad altri 52 comuni, 3 Comunità Montane, la Provincia di Torino, numerosi enti, consorzi ed associazioni);
 - è individuato dal P.T.C. (art. 7.1) tra i centri storici di interesse provinciale (tipo “D”);
 - è individuato dal P.T.C. (art. 8.2) tra i centri turistici di interesse provinciale;
 - infrastrutture viarie:
 - è attraversato dalla S.S. n. 23 (ora di competenza regionale nel tratto compreso tra Torino e il colle del Sestriere) e dalla S.P. 166;
 - è interessato da un progetto di viabilità denominato “*Variante alla S.S. n. 23 nel tratto S. Germano Chisone – Perosa Argentina*” inserito tra le opere previste nel quadro dei XX Giochi Olimpici Invernali”;
 - assetto idrogeologico del territorio:
 - è interessato dal Torrente Chisone il cui corso è compreso nell’elenco dell’art. 20 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale Norma, lungo detto corso d’acqua compete alla Regione Piemonte, il rilascio delle autorizzazioni di cui al D. Lgs n. 42/2004, in conformità al disposto dell’art. 10 della L.R. n. 20/89;
 - è interessato dalle acque pubbliche della Comba dei Traversi, Torrente Gran Dubbione, Rio delle Balze, del Rio Gleisassa e del Rio di Rocceria;
 - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte individua la presenza di 18.78 ettari di territorio interessati da frane attive areali, di 63.84 ettari di territorio comunale sono interessati da frane quiescenti areali;
 - è classificato come sismico ai sensi della Legge n. 64 del 2/02/1974 ed in classe 2 dall’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri datata 20/03/2003;
- (per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l’Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Seconda Variante Parziale al P.R.G.I. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 19 del 27/06/2006 di adozione, finalizzati a:

- zona ZC8: ridefinizione dell’ambito del piano esecutivo previsto dalla zona con inserimento della nuova strada di collegamento tra via Vittorio Veneto e via Piave;
- zona ZC8 bis: cambio di destinazione d’uso dell’appezzamento di terreno lungo

via Piave da area a spazi pubblici comunali ad area edificabile residenziale;

- zona IC1: ridefinizione del perimetro delle suddivisioni della zona commerciale;
- zona ZC18: sulla porzione esclusa dalla nuova perimetrazione della zona IC1 viene ammessa la destinazione edificatoria;
- zona ZS5: ampliamento dell'area cimiteriale sul lato nord – est;
- zona IR6: modifica della tabella di zona includendo la possibilità di recupero a scopi residenziali di parte della struttura esistente, fino ad un massimo di 1.300 mc;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottata con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche ed integrazioni al P.R.G.I. vigente:

- vengono stralciati quattro lotti edificabili attualmente inseriti nelle zone ZC2, ZC4, e ZC7;
- viene ridefinito l'ambito del piano esecutivo previsto in zona ZC8 mediante la sua perimetrazione, lo stralcio di una modesta porzione edificabile, la traslazione di aree a servizi e la ridefinizione della viabilità;
- su una parte dell'area esclusa dalla nuova perimetrazione a piano urbanistico esecutivo è ammessa la destinazione edificatoria (ZC8 bis);
- vengono ridefiniti sia il perimetro che le suddivisioni della zona commerciale IC1 mediante la perimetrazione di: un ambito a) inerente la porzione già edificata e, per tanto, aggiornata nella presente variante, sul quale non sono consentiti ulteriori interventi edificatori; un ambito b) relativo alla porzione edificabile; un ambito c) inerente l'area della "Cascina Cottolengo" sul quale, anche a salvaguardia delle caratteristiche architettoniche presenti, non sono consentiti ulteriori interventi edificatori. Le modifiche introdotte con la perimetrazione della zona IC 1 determinano una diminuzione della superficie territoriale inerente le aree produttive (stimata in 1700 mq), oltre che della superficie produttiva edificabile massima (4.037 mq) e la conseguente riduzione delle aree a servizi;
- sulla porzione esclusa dalla nuova perimetrazione della zona IC1 è ammessa la destinazione edificatoria (nuova zona ZC18);
- nell'ambito della zona IR6, attualmente oggetto di un completo intervento di ristrutturazione coordinato con il Comune di Perosa Argentina, è incrementata la possibilità di recupero a fini residenziali di parte del fabbricato esistente, fino ad un massimo di 1.300 mq;
- l'Amministrazione di Pinasca intende, inoltre, riportare sulla cartografia di piano la previsione di ampliamento del cimitero comunale; per la conseguente nuova delimitazione del vincolo cimiteriale il Comune farà riferimento alle procedure di approvazione del progetto, ritenendo, tuttavia fin da ora sufficiente l'attuale fascia di rispetto a monte del cimitero, pari a 150 m;
- il previsto ampliamento dell'area cimiteriale determina il trasferimento di aree a servizi che la presente variante localizza in adiacenza ad aree già destinate a tale scopo, presso l'area infrastrutturale in frazione Dubbione;

dichiarato che per quanto attiene:

- il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003, la Variante non presenta incompatibilità;
- i progetti sovracomunali approvati, non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune, tale dichiarazione dovrà essere espressamente riportata nella deliberazione di approvazione definitiva della Variante;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 26/08/2006;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 21/07/2006;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. **di esprimere**, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in merito al progetto preliminare della Quarta Variante Parziale al P.R.G.I. del Comune di Pinasca, adottato con deliberazione del C.C. n. 19 del 27/06/2006, giudizio di compatibilità con il **Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia**, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali;
2. **di dare atto che**, rispetto al suddetto Progetto Preliminare della seconda variante parziale al P.R.G.I. non vengono formulate osservazioni;
3. **di trasmettere** al Comune di Pinasca la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Vicesegretario Generale
f.to N. Tutino

Il Vicepresidente
f.to S. Bisacca